

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

MUSEI REALI

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Torino-Giardini Reali, restauro e riqualificazione del Giardino del Duca e dell'area del Boschetto".

Finanziamento: Bilancio con fondi della Compagnia di San Paolo. Delibera 22.01.2018 rif. nota prot. 2018.AAI.732.U834/AA/pv

DISCIPLINARE DI GARA

CUP F14B18000280007

CIG 7780258801

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dai Musei Reali di Torino, alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti da presentare a corredo delle stesse e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente oggetto l'esecuzione dei lavori di "Torino – Giardini Reali, restauro e riqualificazione del Giardino del Duca e dell'area del Boschetto".

Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione della natura delle opere oggetto dell'intervento, della necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione al fine di conseguire, con l'unicità dell'intervento, la massima sinergia nella gestione operativa dell'appalto.

La procedura di gara si svolgerà ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co. 2, lett. d), 60 e 145 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente Disciplinare e quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, "Capitolato"), prevarrà quanto previsto nel presente documento.

PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del Codice dei Contratti, tutti gli atti relativi alla presente procedura, compresi i risultati, saranno pubblicati sul profilo del committente (<https://museireali.beniculturali.it>) e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 2 co. 6, del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici.

Ai sensi dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei contratti e dell'articolo 3, co. 1, lett. b), del D.M. 2 dicembre 2016, il Bando è stato altresì pubblicato per estratto su un (1) quotidiano a diffusione nazionale e su (1) quotidiano a diffusione locale.

In attuazione dell'articolo 73, co. 4, del Codice dei Contratti, ai sensi dell'articolo 5, co. 2, del D.M. 2 dicembre 2016, l'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto avrà l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e del bando di gara.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari ad € 6.000,00. La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice:

Ministero per i beni e le attività culturali. Musei Reali, piazzetta Reale, 1 – 10122 TORINO, C.F. 97792420016.

Contatti: ufficio Gare e Contratti (responsabile d.ssa Eliana Bonanno) tel. 011/5211106-02534, mail: mr-to.ufficiogare@beniculturali.it.

Sito internet: www.museireali.beniculturali.it.

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Barbara Vinardi.

Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

L'importo complessivo dell'appalto, a corpo, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta a:

euro 1.456.534,92 (euro unmilionequattrocentocinquantaseimilacinquecentotrentaquattro/92) di cui:

- euro 1.442.920,32 per lavori soggetti a ribasso
- euro 13.614,60 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso

Il costo della manodopera, ai sensi dell'articolo 23, co. 16, del Codice dei Contratti, è di € 288.184,66 pari al 19,972% dell'importo totale dei lavori.

Ai sensi dell'articolo 95, co. 10 del Codice dei Contratti l'operatore economico dovrà dichiarare, a pena di esclusione in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro compresi nelle proprie spese generali.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 61, commi 3 e 4, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (di seguito, anche "Regolamento"), nonché degli articoli 146, co. 4, del Codice dei Contratti, del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 e del D.M. 22 agosto 2017, n. 154, i lavori sono classificati come di seguito:

Determinazione delle categorie e classificazione dei lavori

Lavorazioni	Categoria e classifica	Importo lavori soggetti a ribasso (€)	Importo oneri sicurezza PSG (€)	Importo totale categoria (€)	% sul totale	Subappalto possibile	Qualificazione
RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	OG2 Cl. III bis	1.268.102,95	13.614,60	1.281.617,55	88%	≤30% del totale dell'appalto	obbligatoria
IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	OS30 Cl. I	174.817,37	0,00	174.817,37	12%	≤30% della categoria	obbligatoria

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148, co. 1 del Codice dei Contratti, l'affidamento congiunto delle lavorazioni appartenenti alla categoria generale OG2 con le lavorazioni appartenenti alla categoria speciale OS30 è motivato dalla natura stessa dell'appalto e dalla stretta correlazione tra gli interventi di adeguamento dei sistemi e gli impianti da operare all'interno del sito e quelli di restauro e manutenzione edile, volti alla prevenzione e al necessario ripristino delle condizioni del bene culturale, ed unitariamente volti alla migliore conservazione e fruibilità in sicurezza dello stesso.

Ai sensi dell'articolo 61, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 207/2010, i lavori sono classificati nella categoria prevalente OG 2 - *Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali*, nella classifica III bis, il cui importo ammonta ad euro **1.268.102,95**. Si precisa che tale categoria è da ritenersi subappaltabile a soggetto qualificato nei limiti del 30% del totale dell'appalto.

Ai sensi degli articoli 92, co. 1, del Regolamento nonché dell'articolo 12, commi 1, 2 e 3 della Legge 23 maggio 2014, n. 80, (di seguito "Legge 80/2014") i lavori appartenenti a categorie diverse da quella prevalente sono riportati nel seguito:

- **OS 30** - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi – classifica I – importo € **174.817,37**, categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria.

Si precisa che le lavorazioni sopra indicate relative alla categoria OS30 rientrano tra le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico e di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, ricomprese nell'elenco di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 10 novembre 2016, n. 248.

Tali lavori sono, a scelta dell'operatore economico, subappaltabili, alle condizioni di legge.

Ai sensi dell'articolo 79, comma 16, del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, l'impresa qualificata nella categoria OG11 può eseguire i lavori nella categoria OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.

Sono ammessi a partecipare, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente documento, tutti i soggetti indicati nell'articolo 45, co. 2, del Codice dei Contratti e, precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25 giugno 1909, n. 422, e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i R.T.I. costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, ovvero i R.T.I. non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615- ter del codice civile ovvero i consorzi ordinari non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (di seguito, "G.E.I.E."), ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un R.T.I. o di consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Inoltre, i R.T.I. (costituiti e costituendi), i consorzi ordinari (costituiti e costituendi), le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E. dovranno indicare la mandataria e le mandanti specificando ai sensi dell'articolo 48, co. 4, la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E.

Ai sensi dell'articolo 83, co. 8, terzo periodo, del Codice dei Contratti, la mandataria in ogni caso deve eseguire i lavori in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del Codice dei Contratti, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 18 e 19, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 186-bis, co. 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

L'operatore economico dovrà:

- i. essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale, di cui al successivo articolo 12.1;
- ii. essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui al successivo articolo 12.2;
- iii. rendere le ulteriori dichiarazioni individuate nel successivo articolo 12.3;

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei citati requisiti, mediante la presentazione del documento di gara unico europeo (di seguito, "DGUE") di cui all'articolo 85 del Codice dei Contratti, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento

Requisiti di partecipazione d'ordine generale

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- i. insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti riferibili direttamente all'operatore economico stesso in quanto persona giuridica;

- ii. insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- iii. non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti;
- iv. insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- v. non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 24, co. 7, del Codice dei Contratti.

Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 146, co. 4, del Codice dei Contratti, l'operatore economico potrà possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di costruzione nelle categorie e nelle classifiche adeguate nelle seguenti lavorazioni, ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al citato D.P.R. n. 207/2010, nonché alle disposizioni del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 e del D.M. 22 agosto 2017, n. 154:

- **OG 2** - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, nella classifica III bis, il cui importo ammonta ad € **1.268.102,95**.

Categoria prevalente a qualificazione obbligatoria;

- **«OS30»** - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi, nella classifica I, il cui importo ammonta ad € **174.817,37**.

Categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria.

In riferimento alla categoria scorporabile OS30, ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.M. 10 novembre 2016, n. 248, l'operatore economico in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di costruzione nella categoria OG11, può eseguire i lavori nella predetta categoria OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 61, co. 2, del Regolamento, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Requisiti di partecipazione dei R.T.I., dei consorzi ordinari, di consorzi stabili di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di G.E.I.E.

Requisiti di ordine generale

In caso di partecipazione in forme aggregate, i requisiti di ordine generale dovranno essere, a pena di esclusione, posseduti:

i. in caso di R.T.I., costituiti e costituendi, e di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, da tutti i soggetti del R.T.I. e del consorzio;

ii. in caso di consorzi stabili di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici;

iii. in caso di G.E.I.E. da tutti i soggetti del G.E.I.E.

Requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale

A pena di esclusione, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti secondo quanto di seguito.

A pena di esclusione, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E., ciascun componente deve possedere i requisiti per la parte di prestazioni che si impegna a eseguire.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, co. 1, 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E., di tipo **orizzontale, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti, ai sensi dell'articolo 92, co. 2, del D.P.R. n. 207/2010, dalla mandataria o dalla consorziata capofila, a seconda del caso, nella misura minima del 40% (quarantapercento), riferita a ogni singola categoria; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate esecutrici, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento), riferita a ogni singola categoria.**

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, co. 1, 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E., di tipo **verticale, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti, ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del D.P.R. n. 207/2010, dalla mandataria nella categoria prevalente, mentre nella categoria scorporabile la mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della stessa categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalla mandante sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente. La mandataria esecutrice della categoria prevalente, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura percentuale superiore alla mandante esecutrice della categoria scorporabile.**

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 48, co. 6, del Codice dei Contratti, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E., di tipo **misto, la mandataria deve possedere la qualificazione per la categoria prevalente per una classifica adeguata pari almeno al 40% dell'importo cui deve far fronte l'intera sub associazione orizzontale, mentre la mandante che assume l'esecuzione di lavorazioni della categoria prevalente deve possedere la qualificazione per la categoria prevalente per una classifica adeguata almeno al 10% dell'importo cui deve far fronte l'intera sub associazione orizzontale, fermo restando la copertura dell'intero importo della categoria prevalente; l'importo della categoria scorporabile può essere coperto da più di una mandante a condizione che almeno una di esse sia qualificata per almeno il 40% dell'importo e le altre per il 10%, fermo restando la copertura dell'intero importo della categoria scorporabile.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 83 co. 8 del Codice dei Contratti, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 47, 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale devono essere posseduti:

a) in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane di cui all'articolo 45, co. 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio;

b) in caso di consorzio stabile di cui all'articolo 45, co. 2, lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici.

Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia devono dimostrare di possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara secondo le modalità indicate nell'articolo 62 del D.P.R. n. 207/2010.

AVVALIMENTO E COOPTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del Codice dei Contratti, il ricorso all'avvalimento NON è ammesso.

Altresì non è ammesso il ricorso all'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010.

SUBAPPALTO.

Il subappalto è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente Disciplinare, nel Capitolato, e comunque nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 105 del Codice dei Contratti.

Sono subappaltabili ad operatori qualificati le categorie di lavorazioni OG2 e OS30 nei limiti e con le modalità di cui al presente Disciplinare.

Ai sensi dell'articolo 105, co. 2, del Codice dei Contratti, l'eventuale subappalto non può superare in ogni caso la quota del trenta per cento dell'importo complessivo del contratto.

Sono subappaltabili ad operatori qualificati le categorie di lavorazioni OG2 e OS30 nei limiti e con le modalità di cui al presente Disciplinare.

Si precisa che, relativamente ai lavori appartenenti alla categoria «OS30», ai sensi dell'articolo 105, co. 5, del Codice dei Contratti, l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo della categoria e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Ai sensi dell'articolo 1, co. 2, del D.M. 10 novembre 2016, n. 248, il limite della quota di subappalto relativo alla categoria OS30 non concorrerà al raggiungimento della soglia di cui all'articolo 105, co. 2, del Codice dei Contratti.

In particolare, relativamente alla categoria scorporabile OS30 trattandosi di ex categoria cd. Super specialistica (S.I.O.S.) di importo superiore al 10% del totale dei lavori, ai sensi dell'art. 105, co. 5 del Codice dei Contratti e dell'art.1, co. 2 del D.M. 10 novembre 2016, n. 248 l'importo complessivo dell'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo della categoria, e non potrà essere, senza ragioni obiettive, suddiviso. Tale ultimo limite non concorre al raggiungimento della soglia complessiva subappaltabile del 30% dell'appalto ai sensi dell'art. 105, co. 2 del Codice dei Contratti.

VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, XIII c., d. lgs. n. 50/2016, nelle more dell'adozione del decreto di cui all'art. 81, II c. del medesimo codice e della deliberazione ANAC 17 febbraio 2016, n. 157, attraverso l'utilizzo del sistema AVC PASS, reso disponibile dall'Autorità.

In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante.

DOCUMENTAZIONE DI GARA.

La documentazione di gara contenente il Progetto esecutivo è pubblicata sul sito www.museireali.beniculturali.it e si compone di:

- 001_RG-A RELAZIONE GENERALE - OPERE ARCHITETTONICHE
- 002_RI-E RELAZIONE SPECIALISTICA E CALCOLO ESECUTIVO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
- 003_SQ-E SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
- 004_PM PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
- 005_PSC PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 006_IM QUADRO DI INCIDENZA MANODOPERA
- 007_CME COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 009_CP CRONOPROGRAMMA
- 010_EP ELENCO PREZZI UNITARI
- 012_SC SCHEMA DI CONTRATTO
- 013_CA CAPITOLATO AMMINISTRATIVO
- 014_CSA CAPITOLATO SPECIALE D_APPALTO
- 015_TAVOLA A01 INQUADRAMENTO GENERALE - STATO DI FATTO
- 016_TAVOLA A02 INQUADRAMENTO GENERALE - PROGETTO
- 017_TAVOLA A03 PLANIMETRIA DI PROGETTO - GIARDINO DEL DUCA
- 018_TAVOLA A04 FASI DI CANTIERE
- 019_TAVOLA A05 VISTE GENERALI E RENDERING DI PROGETTO
- 020_TAVOLA A06 PLANIMETRIA SCAVI CAVIDOTTI
- 021_TAVOLA A07 PLANIMETRIA POZZETTI DI PROGETTO
- 022_TAVOLA A08 PARTICOLARI PERCORSI E NUOVI CAMMINAMENTI
- 023_TAVOLA A09 DETTAGLI VASI
- 024_TAVOLA A10 DETTAGLI CASSE
- 025_TAVOLA A11 DETTAGLI DEL PALETTO SEGNAPASSO
- 026_TAVOLA A12 DETTAGLI BOTOLA SCALA LOCALE INTERRATO
- 027_TAVOLA A13 DETTAGLI INVOLUCRI MASCHERATURA IMPIANTI
- 028_TAVOLA A14 DETTAGLI CESTINO PORTARIFIUTI E PANCHINE
- 029_TAVOLA A15 OPERE DI MODIFICA E INTEGRAZIONE BORDO LAPIDEO FONTANA E GRIGLIE
- 030_TAVOLA A16 IMPIANTO IRRIGAZIONE CASSE
- 031_TAVOLA E1 IMPIANTO ILLUMINAZIONE ORDINARIO, DI EMERGENZA E VIA CAVI
- 032_TAVOLA E2 PARTICOLARE CABINA MEDIA - BASSA TENSIONE-E01

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara sono pubblicate sul profilo del committente all'indirizzo www.museireali.beniculturali.it nella sezione "Amministrazione

trasparente – bandi di gara e contratti”. L'operatore economico è tenuto a verificare con continuità e tempestività il sito internet indicato.

SOPRALLUOGO E CHIARIMENTI.

Il sopralluogo – **obbligatorio** – deve essere richiesto entro il **28.02.2019 h. 12** ed il periodo di effettuazione sarà dal **15.02.2019 al 01.03.2019**.

La richiesta di sopralluogo deve essere rivolta all'indirizzo mail:

mr-to.ufficiogare@beniculturali.it.

Il sopralluogo potrà essere effettuato solo dai seguenti soggetti, muniti di apposito documento di riconoscimento e dalla documentazione comprovante il ruolo ricoperto: titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente della ditta accompagnato da attestazione rilasciata dal titolare in merito alla qualifica ricoperta, procuratore autorizzato. Ogni persona potrà eseguire un sopralluogo in rappresentanza o delega di un solo concorrente. Nel caso di ATI, il sopralluogo dovrà essere svolto da un soggetto in rappresentanza della mandataria; in caso di Consorzio da un rappresentante dello stesso; in caso di rete di imprese da uno dei rappresentanti delle aderenti alla rete.

Per chiarimenti di natura amministrativa, gli operatori economici possono inoltrare le richieste a mr-to.ufficiogare@beniculturali.it.

Il termine ultimo per le richieste di chiarimenti è fissato il giorno **11.03.2019 h. 12**.

Le risposte ai chiarimenti sono pubblicate sul profilo del committente all'indirizzo www.museireali.beniculturali.it sezione “Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti”. I termini indicati sono perentori.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'inammissibilità**, delle **ore 12 del giorno 21.03.2019** all'indirizzo: MIBAC- MUSEI REALI, piazzetta Reale 1, cap. 10122.

E' altresì possibile la consegna a mano dei plichi entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta, nei giorni feriali da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30, ad eccezione del giorno di scadenza, il cui orario è fissato alle ore 12.00.

Si avverte che il lunedì, giorno di chiusura per le visite ai Musei Reali, per l'accesso agli Uffici amministrativi, occorre citofonare alla Control Room del Palazzo.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno il nominativo, l'indirizzo, il codice fiscale e la PEC del concorrente e la dicitura “ **Non aprire – Gara di appalto per Lavori di restauro e riqualificazione del Giardino del Duca e dell'area del Boschetto**”.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente

“A – Documenti Amministrativi”

“B – Offerta Tecnica”

“C- Offerta Economica”.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell’offerta l’impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d’appalto e comunque nell’intero progetto approvato.

Nella busta **“A – Documenti Amministrativi”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

A.1.: documento di gara unico europeo (DGUE), attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, d. lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Il modello di DGUE è disponibile nella documentazione di gara sul profilo del committente (ALL. A.1_DGUE).

Nel caso di partecipazione degli operatori economici con le forme previste ai sensi dell’art. 45, II c., lett. d), e), f), g), d. lgs. n. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all’art. 45, II c., lett. b) e c), d. lgs. n. 50/2016, il DGUE è compilato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel modello di formulario deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui al sopra citato art. 45, II c., lett. b) o c).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

indicare, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____; nonché dichiarare di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

All’interno del DGUE l’operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nel presente Disciplinare.

Con riguardo ai requisiti di cui all’articolo 80 del Codice dei Contratti, l’operatore economico dovrà dichiarare l’insussistenza delle cause di esclusione di cui al medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti.

Ad ogni modo, l’operatore economico ha l’obbligo di dichiarare ogni circostanza/elemento idonea/o, anche solo astrattamente, a configurare una causa di esclusione ai sensi del citato articolo 80 del Codice dei Contratti, anche non inserita nel casellario informatico dell’ANAC.

L'operatore economico ha altresì l'obbligo di dichiarare ogni circostanza/elemento idonea/o, anche solo astrattamente, a configurare una causa di esclusione ai sensi del citato articolo 80 del Codice dei Contratti, sopravvenuta rispetto alla data di presentazione dell'offerta: tale obbligo incombe sull'operatore economico per l'intero svolgimento della procedura di gara.

In particolare, l'operatore economico non può operare alcun filtro in ordine alle/agli circostanze/elementi suddette/suddetti, sia precedenti che sopravvenuti rispetto alla presentazione dell'offerta, poiché la valutazione sulla loro concreta rilevanza spetta in via esclusiva alla Stazione appaltante.

Qualora l'operatore economico dichiari la sussistenza delle/degli circostanze/elementi suddette/suddetti, dovrà altresì allegare ogni relativo documento così da consentire alla Stazione appaltante di svolgere le opportune valutazioni.

Nella stessa ipotesi, ossia qualora l'operatore economico dichiari la sussistenza delle/degli circostanze/elementi suddette/suddetti, è ammesso a provare, ai sensi dell'articolo 80, co. 7, del Codice dei Contratti:

- di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, entro la presentazione della propria offerta;
- di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

A tal fine, l'operatore economico dovrà allegare ogni relativo documento così da consentire alla Stazione appaltante di svolgere le opportune valutazioni ai sensi dell'articolo 80, co. 8, del Codice dei Contratti.

Qualora l'operatore economico dichiari l'insussistenza di circostanze/elementi idonee/i, anche solo astrattamente, a configurare una causa di esclusione ai sensi del citato articolo 80 del Codice dei Contratti o ometta di dichiarare, nel corso della procedura di gara, tali circostanze/elementi, sopravvenuti rispetto alla presentazione dell'offerta, di cui sia successivamente accertata, invece, l'esistenza, si applicherà l'articolo 80, co. 5, lett. f-bis), del Codice dei Contratti.

La dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti potrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente o da un soggetto munito di idonei poteri (la cui procura sia stata allegata all'interno della Documentazione Amministrativa), sia con riferimento alle fattispecie riferibili direttamente all'operatore economico in quanto persona giuridica, sia con riferimento alle fattispecie riferibili a persone fisiche, per tutti i soggetti che rivestono le cariche di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, ossia:

- i. titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ii. soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- iii. soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- iv. se si tratta di altro tipo di società o consorzio:
 - a. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza;

- b. institori e procuratori generali;
- c. membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
- d. soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- e. direttore tecnico;
- f. socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci (si precisa in proposito che, nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni prescritte dall'articolo 80, del Codice dei Contratti, devono essere rese per entrambi i suddetti soci e gli stessi devono essere indicati dal concorrente);
- v. soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque fino alla presentazione dell'offerta;
- vi. in caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di indizione della procedura e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso l'impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente (in tal caso, il concorrente dovrà indicare, nel medesimo spazio, anche la data dell'operazione societaria, la data di efficacia e gli operatori coinvolti).

A.2.: dichiarazioni ulteriori non contenute nel DGUE quali:

- l'accettazione, senza riserva e/o eccezione alcuna, di tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto, sue integrazioni e parti speciali;
- la presa visione di tutta la documentazione progettuale e l'accettazione senza riserve del contenuto e delle specifiche tecniche con l'impegno al rispetto delle stesse nell'esecuzione dei lavori;
- la data del sopralluogo obbligatorio, effettuato da uno dei seguenti soggetti, previa esibizione di un documento di riconoscimento e della documentazione attestante il ruolo ricoperto: legale rappresentante, titolare, direttore tecnico, amministratore delegato, dipendente dell'operatore economico all'uopo delegato, procuratore autorizzato con procura notarile o autenticata da pubblico ufficiale;
- la conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) come integrato e specificato dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (D.M. 23/12/2015) pubblicato sul sito internet www.beniculturali.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – atti generali";
- l'impegno, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto che precede ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;

- l'assenza di sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 04/05/1999 e del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21/11/2001 ovvero, avendo la sede/residenza/domicilio nei predetti paesi, il possesso dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14/12/2010;
- l'insussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35, D. L. n. 90/2014, ovvero di non essere società o ente estero per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà di capitale o comunque il controllo ovvero che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del d. lgs. n. 231/2007;
- l'autorizzazione alla raccolta e trattamento dei dati personali che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del d. lgs. n. 196/03, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Le dichiarazioni di cui al punto A.2 sono rese dagli stessi soggetti menzionati nel punto A.1 ai sensi del D.P.R. n. 445/200, secondo l'allegato modello (ALL.A.2).

A.3: patto d'integrità che dovrà essere sottoscritto dagli stessi soggetti menzionati nel punto A.1, secondo l'allegato modello (ALL. A.3).

A.4: garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, I.V.A. esclusa, pari a **29.131,00** (euro ventinovemilacentotrentuno) in conformità alle disposizioni e secondo le modalità previste dall'art. 93, D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita in conformità allo schema tipo di cui all'"Allegato A – Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", e assistita, in quanto parte integrante della stessa, dalla relativa scheda di cui all'"Allegato B – Schede tecniche".

Ai sensi dell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquantapercento) nei seguenti casi:

a) qualora si dimostri il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di possedere la suddetta certificazione.

Si precisa che:

i. in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario di tipo orizzontale, l'operatore economico potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti i soggetti che costituiscono il R.T.I. o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

ii. in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio ordinario di tipo verticale, nell'ipotesi in cui solo alcuni tra i soggetti che costituiscono il R.T.I. o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione, il beneficio è ripartibile pro quota tra ciascuno dei soggetti certificati;

iii. in caso di partecipazione in consorzio stabile, consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzio tra imprese artigiane, l'operatore economico potrà godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio;

b) nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese ai sensi e per l'effetto dell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti. Tale riduzione del 50% non è cumulabile con quella di cui alla lettera a) che precede. In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di rientrare nella definizione di microimpresa ovvero di piccola o media impresa.

Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti l'operatore economico potrà altresì usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa.

In tal caso, qualora l'operatore economico intenda beneficiare di tale riduzione, dovrà dichiarare, nella compilazione del DGUE, di possedere la suddetta certificazione.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 93, co. 7, del Codice dei Contratti, la garanzia provvisoria dovrà riportare i contenuti di cui allo schema tipo sopra richiamato e comunque dovrà:

a) essere intestata alla Stazione appaltante (Musei Reali di Torino);

b) avere una validità temporale di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, prorogabile per un ulteriore periodo di tempo indicato dalla Stazione appaltante, nel caso in cui alla scadenza originaria non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 93, co. 5, del Codice dei Contratti;

c) in caso di R.T.I. costituiti o costituendi e/o consorzi, i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane, essere intestata a tutti i componenti del R.T.I. e/o consorzio;

d) in caso di consorzi stabili, essere intestata al consorzio;

e) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'articolo 1944, co. 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, co. 2, del codice civile, ai sensi dell'articolo 93, co. 4, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 6, del Codice dei Contratti, la garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile

all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 8, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà produrre la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 103 del Codice dei Contratti, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del Codice dei Contratti, in favore della Stazione appaltante.

Ai sensi e per gli effetti del menzionato articolo 93 comma 8 del Codice dei Contratti, la suddetta dichiarazione di impegno non dovrà essere resa in caso di microimprese, piccole e medie imprese, di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria sarà svincolata:

- all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto;

- agli altri operatori economici, nei termini di cui all'articolo 93, co. 9, del Codice dei Contratti).

A.5: PASSOE per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione di tutti i soggetti concorrenti.

A.6: attestazione del versamento in favore dell'ANAC del contributo appalti dell'importo di € 140,00 (centoquaranta/00).

Solo per i raggruppamenti di concorrenti, oltre ai documenti di cui ai punti da **A.1** ad **A.6**, anche uno tra i seguenti documenti:

Raggruppamenti non costituiti. **A.7:** dichiarazione resa in conformità all'allegato modello (ALL. A.7) e sottoscritta da tutti i partecipanti dalla quale risulti la denominazione del concorrente al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzione di capogruppo; le quote di partecipazione al raggruppamento e le quote di apporto di ogni requisito tecnico-professionale e le quote di lavori che, rispetto al totale saranno eseguite da ciascuno dei componenti.

Raggruppamenti di concorrenti già costituiti. **A.8:** copia autenticata dell'atto costitutivo.

Consorzi ordinari. **A.9:** copia autenticata dell'atto costitutivo e della delibera dell'organo statutariamente competente recante l'indicazione delle imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Rete di imprese. **A.10:** copia autenticata del contratto di rete.

"BUSTA B – OFFERTA TECNICA":

La busta "B - Offerta Tecnica" deve contenere i seguenti documenti:

Relazioni descrittive elementi qualitativi

Per ognuno dei cinque elementi qualitativi individuati di seguito l'offerente dovrà produrre un elaborato specifico, nei formati A4 o A3 e con il massimo delle cartelle indicate, dal quale

possano evincersi la qualità della proposta e le motivazioni che hanno portato alla soluzione prospettata, anche attraverso parametri misurabili/oggettivi confrontabili con quanto previsto nel progetto a base di gara.

NB. Una cartella dovrà avere max 45 righe, carattere Calibri 11.

È ALTRESI RICHIESTA L'ALLEGAZIONE DELLA PREDETTA OFFERTA TECNICA ANCHE IN FORMATO DIGITALE "PDF" SU CD / DVD-ROM, DA INSERIRE NELLA BUSTA B.

Si precisa comunque che, in caso di difformità tra la copia cartacea e la copia digitale, farà fede la sola documentazione cartacea resa e sottoscritta ai sensi del presente Disciplinare di Gara.

ATTENZIONE. L'offerta tecnica non deve recare, pena l'esclusione, alcun riferimento al prezzo offerto, ovvero agli elementi che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

Tale busta B) sigillata è da inserire nel plico di spedizione con il resto della documentazione.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta C deve contenere:

- l'offerta economica, presentata in bollo da € 16,00 (sedici/00), in conformità al facsimile allegato (ALL. C) deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso praticata rispetto all'importo a base d'asta, sia in cifre sia in lettere, esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Il numero di decimali ammesso dopo la virgola è pari a due. Eventuali ulteriori cifre non saranno prese in considerazione. In caso di discordanza fra il ribasso espresso in lettere e quello espresso in cifre, si applica il criterio enunciato dall'art. 72, R.D. n. 827/1924.

Nell'offerta economica devono essere indicati, a pena di esclusione, gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi della manodopera inclusi nel prezzo offerto.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta concorrente; nel caso di A.T.I., la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti legali di ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate; nel caso di Consorzio dal legale rappresentante dello stesso; nel caso di Rete d'impresa:

Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica
In tal caso i modelli dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'organo comune e di ciascun operatore retista partecipante (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma).

Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite per il Raggruppamento

temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica

In tal caso i modelli dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'organo comune (o da un delegato/procuratore munito di idonei poteri di firma)

Tale busta C) dovrà essere inclusa, col resto della documentazione, nel plico di spedizione.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 50/2016 in numero di tre componenti tra esperti tecnici del settore, procederà alla valutazione delle offerte sulla base degli elementi di valutazione di seguito riportati.

CRITERI QUALITATIVI	punteggio 80/100
ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI MASSIMI ATTRIBUIBILI	CRITERI MOTIVAZIONALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
1 – Referenze dell'impresa Punteggio massimo 10 (max 2 cartelle formato A3, compresi eventuali elaborati grafici)	Presentazione di due lavori significativi ed affini per tipologia e per importo almeno pari a quello di cui trattasi (€ 1.456.534,92) realizzati dall'offerente, al fine di rendere esplicite le capacità tecniche, gestionali e organizzative dell'impresa.
2 – Organizzazione del cantiere e sicurezza Punteggio massimo 40 (max 4 cartelle formato A3, compresi eventuali elaborati grafici)	Organizzazione operativa del cantiere e delle maestranze, curando tutti gli aspetti esecutivi in modo da consentire il corretto svolgimento delle attività d'ufficio e museali del complesso dei Musei Reali anche durante l'esecuzione degli interventi, ottimizzando i tempi di esecuzione e le eventuali interferenze, in particolare garantendo sempre l'accessibilità in sicurezza del pubblico dai giardini. Cautele messe in atto per la sicurezza dei lavoratori, la gestione dei lavori e la mitigazione delle interferenze rispetto al contesto, ponendo particolare attenzione al mantenimento del decoro delle aree di cantiere dal punto di vista della percezione visiva. Contenimento dell'impatto ambientale ed acustico.
3 – Piano di comunicazione Punteggio massimo 15 (max 2 cartelle formato A3, compresi eventuali elaborati grafici)	Predisposizione di un piano per la comunicazione al pubblico dei Musei Reali, al fine di rendere noti i presupposti e gli obiettivi del progetto di restauro e riqualificazione dei giardini, oltre che l'offerta culturale in corso degli stessi Musei.
4 – Sviluppo progetto illuminotecnico Punteggio massimo 10 (max 2 cartelle formato A3, compresi eventuali elaborati grafici)	Sviluppo del progetto illuminotecnico delle facciate di Palazzo Reale e della Galleria Sabauda sulla base delle caratteristiche delle sorgenti luminose descritte nel Capitolato.
5 – Accesso cabina elettrica Punteggio massimo 5 (max 1 cartella formato A3, compresi eventuali elaborati grafici)	Proposte migliorative riguardo al funzionamento del sistema di apertura e di accesso tramite botola ai locali interrati anche in funzione dell'ottimizzazione della sua manutenzione nel tempo.

Il punteggio riferito agli "Elementi descrittivi" dell'offerta tecnica è effettuato applicando la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

variabile tra 0 e 1 (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio)

Il risultato del prodotto [$W_i * V_{ai}$] è arrotondato per eccesso/difetto alla seconda cifra decimale.

Ciascun commissario determina i coefficienti V_{ai} discrezionalmente, avendo come riferimento la seguente griglia di giudizi:

il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;

il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;

il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;

il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;

il coefficiente da 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;

il coefficiente da 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

Una volta che ogni commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti per ogni singolo punteggio, assegnando il valore 1 al coefficiente più elevato e di conseguenza riparametrando tutti gli altri coefficienti.

CRITERI QUANTITATIVI

punteggio 20/100

Prezzo: offerta ribasso unico percentuale sul prezzo base di appalto

All'offerta economica che presenta il maggior ribasso è attribuito il punteggio massimo, pari a 20 punti; alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore, risultante dalla seguente formula:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

Dove:

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile da 0 a 1;

R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a;

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.

Per l'attribuzione dei punteggi e per il calcolo degli stessi, si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola.

La somma del punteggio attribuito agli elementi qualitativi e quantitativi determinerà il punteggio complessivo assegnato al singolo concorrente.

Nel caso di offerte con eguale punteggio, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta con

maggior punteggio per gli elementi qualitativi.

Qualora anche i punteggi attribuiti agli elementi qualitativi dovessero essere uguali, si procederà alla aggiudicazione tramite sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'articolo 97, co. 3, del Codice dei Contratti, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi.

Ai sensi dell'articolo 97, co. 6, del Codice dei Contratti, la Stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La verifica di congruità delle offerte è svolta dal RUP che sarà coadiuvato dalla Commissione giudicatrice.

In ogni caso la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte risultate anomale.

CAUSE DI ESCLUSIONE.

I plichi e le buste contenenti le offerte dovranno essere presentati nei termini e con le modalità previste nel presente disciplinare: si farà luogo all'esclusione dalla gara di quelle offerte che manchino di documenti o formalità o che comunque risultino incomplete o irregolari, fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate dall'art. 83, c. 9 del D.Lvo n. 50/2016.

Sono esclusi gli operatori economici che non risultino in possesso dei requisiti minimi di cui al presente disciplinare.

Sono altresì esclusi gli operatori economici che presentano offerte parziali, condizionate o comunque espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica presentata in maniera difforme o incompleta rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare è causa di esclusione immediata dalla gara.

Non sono ammesse, e quindi immediatamente escluse dalla gara, le offerte (I.V.A. esclusa) in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta soggetto a sconto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti rigorosamente in lingua italiana o corredati di traduzione certificata, conforme al testo originale, dalla competente rappresentanza diplomatica, consolare o da un traduttore ufficiale: la mancata redazione in lingua italiana comporta l'esclusione dalla gara.

L'operatore economico è altresì escluso nel caso in cui non abbia reso, regolarizzato o integrato la documentazione essenziale di gara ai sensi di quanto disposto dall'art. 83 c. 9 del D.Lgs. 50/16.

PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Chiunque può assistere all'apertura delle buste. Sono verbalizzate e riferite direttamente al concorrente le sole dichiarazioni dei rappresentanti degli operatori economici che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante e/o delegato, munito di mandato o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente, presente alle operazioni di gara per mezzo di proprio rappresentante, è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni del seggio di gara assunte e comunicate in tale sede.

DATA, ORA, LUOGO E PROCEDURA DI GARA

I lavori inizieranno il giorno **22.03.2019 alle ore 10**, presso la sede della stazione appaltante.

La procedura sarà la seguente:

1. Preliminarmente si procederà, in seduta pubblica, a cura della Commissione giudicatrice nominata o di un seggio di gara, all'apertura dei plichi ricevuti, e successivamente all'apertura della Busta "A – Documenti amministrativi".
2. Verificata la documentazione, si dichiarerà l'ammissione alle successive fasi della procedura di gara dei soli concorrenti che abbiano presentato la documentazione in modo completo e formalmente corretto rispetto a quanto richiesto e che abbiano dimostrato il possesso dei requisiti di ammissione nelle forme prescritte dal presente disciplinare.
3. Successivamente, previa comunicazione sul sito internet della Stazione appaltante della data, la Commissione giudicatrice nominata procederà sempre in seduta pubblica e per i soli candidati ammessi all'apertura della Busta "B – Offerta Tecnica" al fine di verificare la presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare. Per gli ammessi si procederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare le offerte tecniche presentate e ad attribuire i relativi punteggi con applicazione degli elementi di valutazione riportati nel presente disciplinare.
4. Successivamente, previa comunicazione sul sito internet della Stazione appaltante della data, in seduta pubblica la Commissione giudicatrice procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura della Busta "C – Offerta economica".
5. Quindi si procederà ad attribuire i punteggi per la parte economica, si sommeranno tali punteggi a quelli ottenuti da ciascuna impresa nella parte tecnica e si stilerà la graduatoria finale dei concorrenti.
6. Si procederà infine a verificare la presenza di offerte anomale applicando l'art. 97, c. 3 del D.Lvo n. 50/2016 e nel caso ad attivare il procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta.

SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Si applica la disciplina prevista dall'art. 83, IX c., D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ALTRE INFORMAZIONI

- Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza (art. 95, c. 12 D.Lgs. n. 50/16) e congruità della stessa – art. 69 del R.D. n. 827/1924.
- La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la procedura oggetto del presente disciplinare ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuna, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.
- L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta "per la stipula del contratto".

- Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e smi.
- Si avverte che l'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa.
- Nel caso che, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto ai partecipanti o a quella vincitrice.
- Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16, l'Ente si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lvo n. 50/16 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, c. 4-ter, del D.Lvo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta; l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
- Ai sensi dell'art. 95, c. 15 del D.Lgs.n. 50/16 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, nè per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi (comunque non superiori a 15 giorni) e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare l'aggiudicatario dovrà:

- Fornire la prova documentale di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla presente gara, per quanto di sua competenza;
- Presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui al presente disciplinare, al Capitolato speciale di appalto ed all'art. 103 del D.Lvo n. 50/16;
- Presentare le polizze assicurative previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- Nel caso di aggiudicazione ad A.T.I. (non costituite): presentare la scrittura privata autenticata di cui all'art. 48, c. 13 del D.Lgs. 50/2016;
- Firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno resi noti con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dei lavori al concorrente che segue in graduatoria.

- Ai fini della stipula del contratto di appalto in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 co. 14 del Codice, il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario che sottoscrive il contratto dovrà essere in possesso di firma digitale, ai sensi delle disposizioni del CAD.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente, TAR Piemonte.

Rimane espressamente esclusa la compromissione in arbitri ai sensi dell'articolo 209 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 5, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e il presente Disciplinare per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Ministero per i beni e le attività culturali; Responsabile del trattamento è il Direttore dei Musei Reali;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Prof., Alessandro Benzia ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: tel. 0667232216, mail rpd@beniculturali.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dei Musei Reali implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Montecitorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Sono allegati al presente Disciplinare e consultabili sul sito web <https://museireali.beniculturali.it>:

ALL.A1 – DGUE- DICHIARAZIONE UNICA

ALL. A2 DICHIARAZIONI ULTERIORI NON CONTENUTE NEL DGUE

ALL.A3 – PATTO DI INTEGRITÀ

ALL. A7- DICHIARAZIONI IMPRESE RAGGRUPPATE

ALL. C- MODELLO OFFERTA ECONOMICA

LA DIRETTRICE

Enrica Pagella

